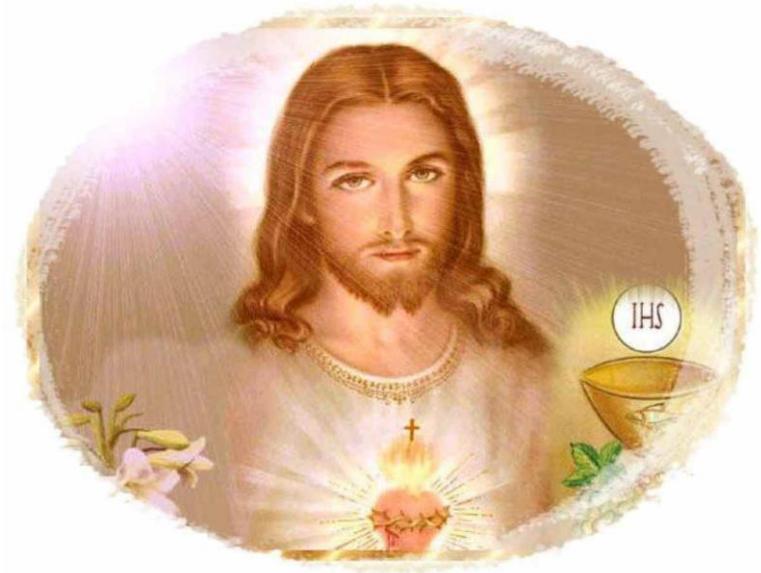




150 anni fa iniziava l'avventura di **suor Teresa Lega** a Modigliana. Una lunga storia piena di gesti e opere di cura a favore di tanti piccoli da accogliere e far crescere come uomini e donne in Cristo Gesù.

Tanti anni di frutti, di figli e di figlie.

Modigliana e la sua parrocchia vi dicono: grazie!



“Abbate in voi gli stessi sentimenti di Cristo” (san Paolo)

Qual è stato il sentimento di Gesù? Cosa ha guidato la sua vita? Per cosa si è speso, fino ad accettare una tragica fine?

La risposta è una sola:

per AMORE

per AMORE nostro

per AMORE del Padre nello Spirito

questo vogliamo ricordare nella giornata del

SACRO CUORE DI GESU'

Venerdì 11 giugno 2021

PREGHIERA

Cuore divino di Gesù,

io ti offro per mezzo del Cuore immacolato di Maria, madre della Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del divin Padre.

Migliori-AMO la STRADA per GAMOGNA



SOSTIENI E DONA ORA su
www.ideaginger.it

MIGLIORI-AMO LA STRADA PER GAMOGNA

Aiutaci a mettere in sicurezza e a consolidare la strada comunale che dalla località Val di Noce conduce all'Eremo di Gamogna!
Siamo le monache delle Fraternità Monastiche di Gerusalemme e abitiamo all'Eremo di Gamogna, un complesso monastico millenario immerso nel verde delle montagne toско-romagnole.

Riflessione di don Massimo

VIVI LA SPERANZA

“ Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera” (san Paolo)

Queste parole ci siano di aiuto in questo periodo. Siano per noi come una regola di vita.

Ogni cristiano, che segue Gesù e crede nella sua risurrezione, sa di avere sempre una possibilità in più, per l'amore che ha ricevuto da Dio in Cristo.

Questo amore divino non toglie le fatiche e le prove, ma dà la forza per affrontarle e viverle. La visione della vita che viene dalla risurrezione di Gesù è quella di un domani possibile, bello, anzi ancora migliore. Il cristiano guarda al domani come ad un compimento e ad una pienezza dell'oggi. Questa visione non è irrealista. Essa non trascura il dramma della realtà, il dolore e la morte. La visione del cristiano, discepolo del Risorto, è quella di chi sa che c'è un 'oltre' quel dramma, quel dolore e quella morte. C'è sempre un'evoluzione che il cristiano chiama elevazione.

E' possibile allora esser lieti, farsi forti e restare fedeli alla preghiera a Dio Padre fonte della vita, guardando il volto e il cuore di Gesù e seguendo il soffio dello Spirito Santo.

In questo periodo consoliamoci a vicenda con queste parole, ma soprattutto consoliamoci facendoci accanto ai dolori di ciascuno. Così ha fatto Dio inviando a noi il suo Figlio Gesù e oggi mandando la sua Chiesa ai fratelli e sorelle che soffrono, con l'intuito e la creatività dello Spirito.

Rendi lieto nella speranza il cuore del tuo vicino. Incoraggia chi ti è accanto per la ripresa del lavoro. Insieme, ogni giorno, elevate le vostre suppliche e ringraziamenti al Dio della Vita!

